



Allegato A al Dpgr n. 82 del 18 luglio 2018



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 21 giugno 2018
Emesso alle ore 13.00

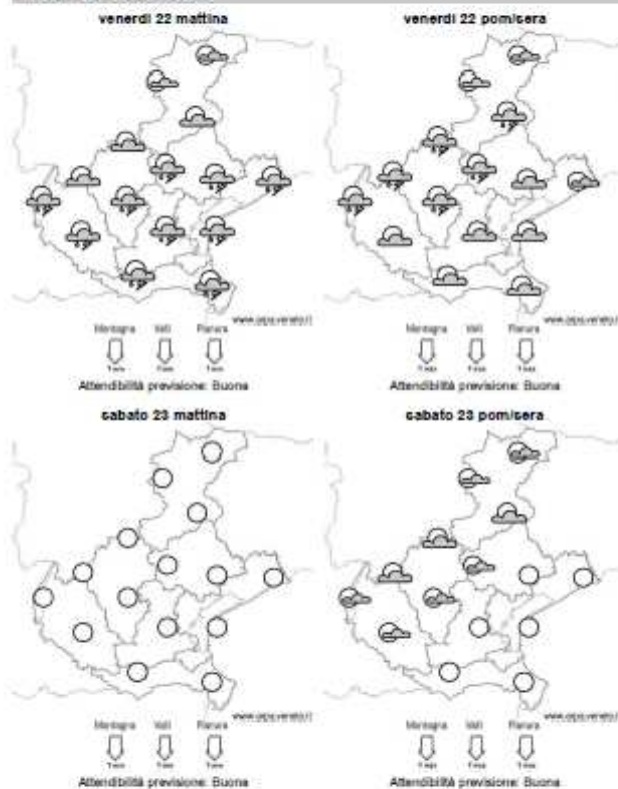
SEGNALAZIONE METEO - Tra giovedì pomeriggio e venerdì sera instabilità a partire dalle Dolomiti, in successiva estensione alle Prealpi e alla pianura, con rovesci e temporali. Saranno possibili fenomeni anche intensi (forti rovesci, grandinate, forti raffiche di vento), più probabili tra Prealpi e pianura tra la sera di giovedì e la mattinata di venerdì; possibili quantitativi di pioggia localmente consistenti.

Il tempo oggi

giovedì 21 pom/sera. In pianura cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità verso sera. Sulle zone montane tempo da variabile a instabile, con addensamenti via via sempre più consistenti nel corso del pomeriggio. Probabilità di precipitazioni in aumento a partire dalle Dolomiti: sulle zone montane fino a medio-alta (50-75%), su quelle pianeggianti fino a medio-bassa (25-50%) alla sera e comunque maggiore a fine giornata. Si tratterà in prevalenza di rovesci temporaleschi. Temperature massime stazionarie o in leggero aumento, con valori di qualche grado superiori alla norma.

	Temperature rilevate giovedì 21 giugno						
	BELLUNO Sempino	PADOVA Lepido	ROVERETO S. Apollinare	TREVISO Tezze	VENEZIA Cesolo	VERONA Vittorio	VICENZA S. Agostino
T _{min} (°C)	15	18	17	19	21	18	18
T _h (°C)	26	31	30	30	30	29	29

Il tempo previsto



venerdì 22. Irregolarmente nuvoloso specie su pianura e Prealpi; maggiori schiarite sulle Dolomiti fin dal mattino.

Precipitazioni. Probabilità fino al mattino medio-alta (50-75%) e poi medio-bassa (25-50%); si tratterà di fenomeni dapprima diffusi poi più sparsi fino a locali, a prevalente carattere di rovescio o di temporale, che nelle prime ore interesseranno gran parte del territorio e poi risparmieranno soprattutto le Dolomiti.

Temperature. In diminuzione, anche sensibile, con minime raggiunte a fine giornata.

Venti. In quota moderati da nord-ovest, a tratti localmente tesi nelle ore diurne; nelle valli deboli di direzione variabile, salvo locali temporanei rinforzi. In pianura a tratti deboli e più spesso moderati, anche forti sulle zone costiere nelle ore centrali, con direzione prevalente dai quadranti orientali.

Mare. Nelle prime ore poco mosso, poi moto ondosio in rapido aumento, fino a mosso o a tratti molto mosso.

sabato 23. Sereno o poco nuvoloso, specie al mattino, con visibilità ottima su tutta la regione. A tratti parzialmente nuvoloso durante le ore più calde sulle zone montane per modesti e innocui cumuli.

Precipitazioni. Assenti(0%) al mattino, generalmente assenti nel pomeriggio, salvo una bassa probabilità (5-25%) di occasionali brevi piovoschi sulle zone prealpine e pedemontane.

Temperature. In diminuzione, specie le minime nelle valli e altipiani.

Venti. Generalmente deboli di direzione variabile, a regime di brezza nelle valli e lungo il litorale, moderati/tesi settentrionali in quota.

Mare. In prevalenza poco mosso.

La tendenza



domenica 24. Cielo irregolarmente nuvoloso soprattutto sulle zone montane, con ampi tratti soleggiati verso la costa, specie dalle ore centrali. Possibili locali precipitazioni perfino moderate e locali sulla pianura centro settentrionale, più sparse sulle zone montane.

Temperature in pianura generalmente stazionarie, in montagna minime in aumento, massime in contenuta diminuzione, su valori ancora di qualche grado inferiori alla norma.

lunedì 25. Cielo in pianura generalmente poco o parzialmente nuvoloso con maggiori tratti soleggiati verso la costa. Più nuvoloso sulle zone montane e pedemontane con precipitazioni sparse anche con qualche rovescio. Temperature senza notevoli variazioni salvo un contenuto aumento delle minime in quota.

Previsore: M.Padoan

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso.



Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 27 / 2018

Emesso giovedì 21-06-2018 ore: 13:00

<p>PREVISIONE METEO: Tra giovedì pomeriggio e venerdì sera condizioni di instabilità associate al passaggio di un sistema frontale, con rovesci e temporali che interesseranno dapprima le Dolomiti nel pomeriggio di giovedì e successivamente si estenderanno alle Prealpi e dalla tarda serata/notte di giovedì anche alla pianura. Saranno possibili fenomeni anche intensi (forti rovesci, grandinate, forti raffiche di vento), più probabili tra Prealpi e pianura tra la sera di giovedì e la mattinata di venerdì; possibili quantitativi di pioggia localmente consistenti in corrispondenza dei fenomeni più intensi/persistenti.</p> <p>Visti i fenomeni meteorologici previsti la criticità idrogeologica attesa è riferita allo scenario per temporali forti</p>	
---	--

CRITICITA' PREVISTA DA giovedì 21-06-2018 ore: 14:00 A sabato 23-06-2018 ore: 00:00					
ZONE ALLERTAMENTO			Idraulica Rete Principale	Idrogeologica	
CODICE	Province	Nome del bacino Idrografico		Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	VERDE	GIALLA	GRIGIA
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	VERDE	GIALLA	GRIGIA
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	VERDE	GIALLA	GRIGIA

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014. E' attivo il servizio di reperibilità h24. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3483609621 - email: difesaasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
 Avviso di criticità Idrogeologica ed Idraulica pubblicato in Internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisi/CFD>
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



Centro Funzionale Decentrato
Prescrizioni di Protezione Civile
Emissione: 21/06/2018 ore: 14:00

Agl Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Meteo Veneto, e preso atto dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 27/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		—	—	—	—	—	—	—	—
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*
	GEOLOGICA	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*		Attenzione*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
 N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a condannate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche e idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato. È attiva la Funzione Valutazioni Situazioni del Co.R.Em., raggiungibile al numero di emergenza di protezione civile 800990009.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Si si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
 Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
 Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecv@scop/zai/ocale@pec.regione.veneto.it
 Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013 ☐sala.operativa@regione.veneto.it ☐
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ☐centro.funzionale@regione.veneto.it
 Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su Internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

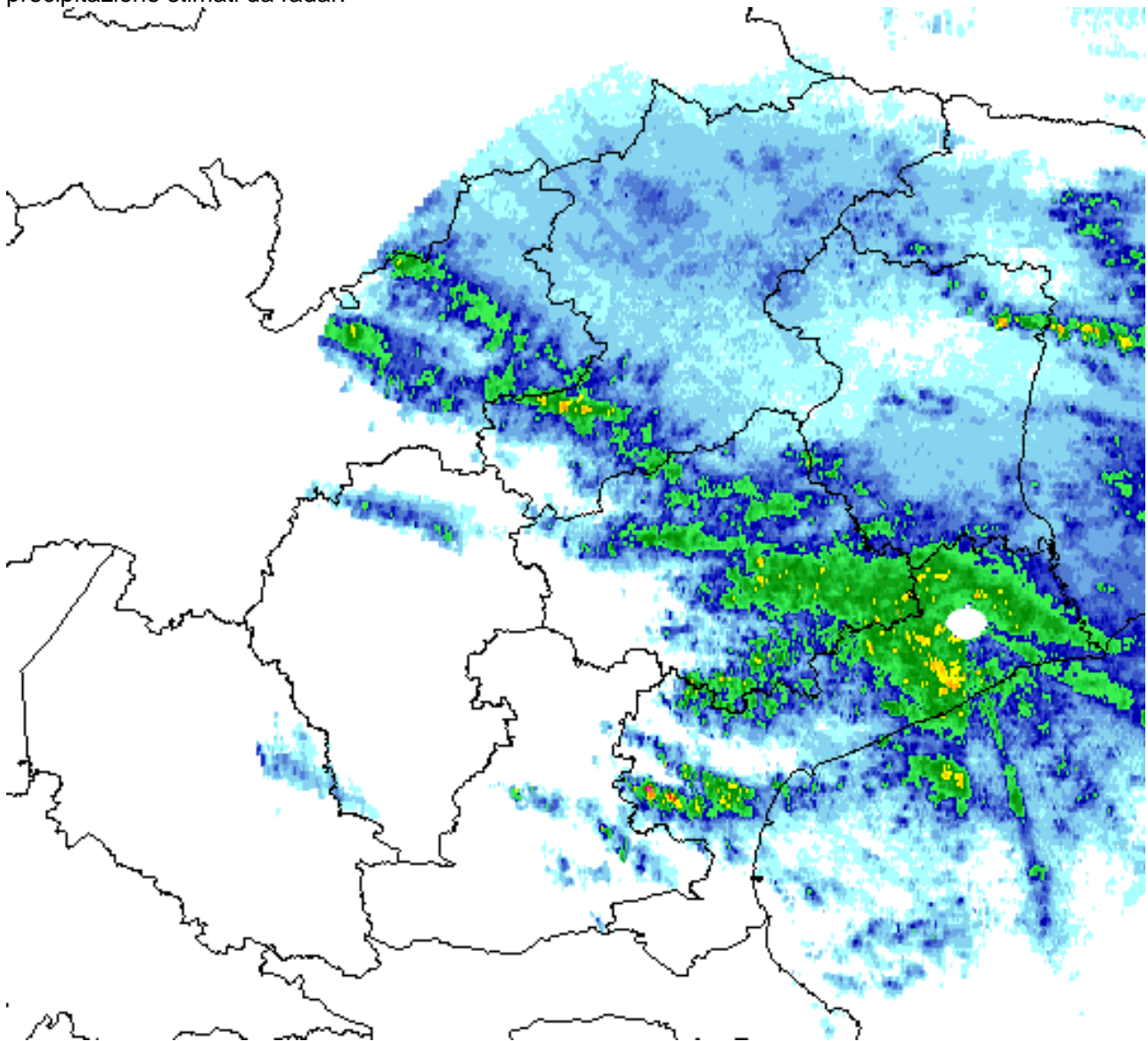
21-22 giugno 2018 - zona Feltre Analisi dati radar.

Si riporta la stima di precipitazione da radar (cumulata radar) dalle ore 20 legali di giovedì 21 giugno e le 06 legali di venerdì 22 giugno. Il radar utilizzato è quello di Loncon, in quanto il radar di Teolo presenta maggiori problemi di attenuazione del fascio sull'area del Feltrino.

Si sottolinea che la stima di precipitazione da radar è il risultato di complesse elaborazioni su una misura indiretta dell'intensità di precipitazione e può essere affetta da errori anche molto significativi ; inoltre in alcuni casi i valori elevati stimati da radar possono essere rappresentativi più della presenza di grandine che di una pioggia abbondante.

La stima radar va dunque interpretata come un'indicazione, da valutare con attenzione, che in una zona non monitorata da stazioni possono essersi verificati dei fenomeni intensi (vuoi come quantità di precipitazione, vuoi come presenza di grandine), e non va presa assolutamente alla lettera come "misura" dei quantitativi effettivi di precipitazione caduta.

La seguente immagine serve per inquadrare a livello geografico la distribuzione dei quantitativi di precipitazione stimati da radar.



In questa immagine si riporta la stima radar dei quantitativi di precipitazione. In blue sono indicati i quantitativi di precipitazione misurati dalle stazioni vicine. Si osserva che il radar posiziona le precipitazioni più consistenti sulla parte nord orientale del comune di Sovramonte, su quella centro settentrionale del comune di Feltre e su quella centro meridionale del comune di Cesio Maggiore. In tale zone non sono presenti stazioni della rete ARPAV, che pertanto non ha permesso di rilevare l'entità di tali fenomeni. Si segnala anche che sull'area in esame la precipitazione è stata concentrata per lo più in un'ora poco dopo la mezzanotte legale.

